

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA: IN ARRIVO LA LAUREA PER GLI STUDENTI

8 Maggio 2015



L'AQUILA - Sarà dichiarata l'equipollenza del diploma rilasciato dal Centro sperimentale di cinematografia alla laurea triennale.

A dichiararlo è stato il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, durante il suo intervento al convegno 'Tutti i numeri del cinema italiano' promosso dalla direzione Cinema del Ministero beni, attività culturali e turismo e dall'Anica.

Durante questo incontro Franceschini ha ufficializzato la notizia della prossima emanazione di un decreto interministeriale Mibact e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con cui verrà dichiarata l'equipollenza.

"È un risultato molto importante, al quale abbiamo lavorato in questi ultimi mesi e che, grazie all'impegno del nostro ministro, sta per arrivare ad essere formalmente conseguito" ha dichiarato Marcello Foti, Direttore generale del Centro sperimentale di cinematografia.

Questa prospettiva è un valore aggiunto per la Fondazione centro sperimentale di cinematografia, per gli studenti che frequentano i corsi e anche un sicuro arricchimento per i territori che ospitano le sedi e i corsi della Scuola nazionale di cinema: la città di Roma e le regioni Abruzzo, Lombardia, Piemonte e Sicilia.

"Sono solamente i primi passi - ha detto Franceschini - ma investire nel cinema è un dovere costituzionale e bisogna aiutare il patrimonio delle professionalità del cinema italiano che è una grande opportunità per il Paese".

Presentando il bilancio di un anno di Governo, il ministro ha aggiunto che "l'Italia, oggi, è estremamente competitiva sui mercati internazionali perché offre location uniche al mondo, un'eccellenza produttiva consolidata e vantaggi fiscali impareggiabili. E non è un caso che, appena il governo ha esteso la normativa sul tax credit, le grandi major internazionali sono tornate a girare in Italia. Adesso l'impegno è quello di continuare a investire su questo comparto che consideriamo centrale per lo sviluppo dell'industria creativa italiana e la valorizzazione dell'immagine del Paese nel mondo".